

## 3 Brevi notizie

## Orticoltura

- 4 Determinante per la scelta
- 6 Ricerca sulla scelta delle varietà

## Agricoltura

- 8 Sostenibilità Serre nella transizione energetica
- 10 Bovini Vacca e vitello in armonia nella stalla a stabulazione libera

## Bio Suisse e FiBL

- 12 Bio Suisse Novità
- 13 FiBL Novità
- 14 Bio Ticino: Un tofu con gusto
- 16 Impressum

# (Poter) scegliere cosa cresce

Il proprio orto bio insegna: una volta che le malattie fogliari e i parassiti si sono insediati, a breve termine rimane poco da fare. Ciò vale anche su larga scala – la strategia fitosanitaria in orticoltura bio si basa su misure preventive come l'avvicendamento, l'igiene dei campi e la regolare osservazione delle colture per definire le tempistiche dei trattamenti. Il fattore più importante tuttavia è la scelta delle varietà.

Le resistenze e le tolleranze alle malattie e allo stress ambientale sono importanti per le varietà di verdura, ma è pure decisiva la vendibilità dei prodotti. O come dichiara Martin Koller di Innoplattform Bio nell'intervista su bioaktuell.ch: «Per quanto riguarda gli ortaggi vendiamo sempre anche l'aspetto». Visto che per il commercio al dettaglio la verdura bio deve soddisfare quasi tutti i requisiti come quella convenzionale mentre la coltivazione nel contempo diventa più impegnativa a causa di condizioni meteorologiche estreme e dei cambiamenti climatici, i produttori devono più che mai puntare su un'offerta diversificata di varietà ammesse per l'agricoltura biologica che soddisfino tutti i requisiti: aspetto, robustezza e resistenze.

A livello europeo la selezione bio purtroppo è già marginalizzata. A ciò si aggiunge che con la prevista autorizzazione delle nuove tecniche genomiche nell'UE, l'accesso alle varietà per l'agricoltura biologica sarà ulteriormente limitato. Anche se le previsioni per un'offerta diversificata di varietà non sono molto rassicuranti, i selezionatori bio con i partner guardano avanti.



Jeremias Lütold  
co-vicecaporedattore

Foto in copertina: La varietà delle specie di mais offre margini di manovra per la commercializzazione diretta, l'analisi sensoriale e la conservazione genetica.  
Grafico: Bioattualità; foto: FiBL